COMUNICATO

DL 170/2026 (Decreto Scuola): Presentate le proposte emendative FIR CISL per sbloccare le risorse, valorizzare il personale e dare certezze al Settore

Carissime e carissimi,

in occasione della fase di conversione in legge del Decreto-Legge 30 settembre 2026, n. 170 (c.d. Decreto Scuola), la **FIR CISL** ha supportato, anche attraverso i propri canali politici di maggioranza, specifici emendamenti posti a tutela e valorizzazione di tutto il personale degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR).

Si tratta di proposte concrete e sostenibili, pensate per dare risposte immediate su salario accessorio, ordinamento e progressioni economiche.

L'ANALISI DELLE PROPOSTE FIR CISL

1. Sblocco e incremento del Fondo per il Salario Accessorio negli EPR

- **Cosa prevede:** L'emendamento autorizza gli EPR ad aumentare i propri fondi per il trattamento accessorio **fino a un massimo del 15% annuo** (con riferimento agli anni non ancora certificati), superando i rigidi tetti posti dalla normativa generale (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017).
- **Perché è fondamentale:** Il personale della ricerca soffre di un marcato svantaggio retributivo nel panorama europeo. Con il PNRR e le sfide strategiche (dall'Intelligenza Artificiale ai cambiamenti climatici, dalla prevenzione sanitaria alla sicurezza agroalimentare e sismica), i carichi di lavoro sono aumentati a dismisura. Incrementare le risorse accessorie è l'unico strumento immediato per riequilibrare le retribuzioni, rendere omogenee le indennità tra i vari Enti e valorizzare il contributo quotidiano dei lavoratori, la piena sostenibilità della misura e **senza alcun impatto negativo sui conti pubblici**, trattandosi di risorse proprie già consolidate nei bilanci degli Enti.

2. Deroga all'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 per Ricercatori e Tecnologi

- **Cosa prevede:** L'esclusione esplicita di Ricercatori e Tecnologi dalla norma generale della Pubblica Amministrazione che impone di dividere i lavoratori in almeno tre "aree funzionali". **Viene confermata per loro un'unica area professionale, articolata su più livelli (I, II e III livello).**
- **Perché è fondamentale:** La natura dell'attività di ricerca non può essere suddivisa in rigide aree funzionali tipiche della Pubblica Amministrazione. Come confermato anche dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione (riferita al CCNL del Comparto), la categoria dei Ricercatori e Tecnologi richiede un'**area professionale unica ed evolutiva**, articolata in più

livelli professionali. **L'emendamento ripristina la coerenza normativa e garantisce che i passaggi di livello economico e professionale siano riconosciuti come progressioni interne all'area e non come improprie "nuove assunzioni" o "mansioni superiori".**

3. Risorse per il Personale Tecnico e Amministrativo (Art. 4, c. 7-bis, DL 25/2025)

- **Cosa prevede:** Destinare la quota del **50% delle risorse già stanziate** (dalle Leggi di Bilancio 2022 e 2024 per la valorizzazione professionale del personale Tecnico-Amministrativo) all'incremento delle **componenti fisse e/o ricorrenti della retribuzione**. Le modalità attuative saranno definite in sede di Contrattazione Collettiva Nazionale (CCNL).
- **Perché è fondamentale:** Sblocca e rende immediatamente fruibili finanziamenti già esistenti a legislazione vigente, senza nuovi oneri per lo Stato**. L'obiettivo prioritario è ridurre il divario retributivo con gli altri comparti della PA, riconoscendo l'elevata professionalità di chi garantisce il supporto tecnico-scientifico e amministrativo-contabile** indispensabile per il funzionamento degli Enti e della ricerca.

STRATEGIA SUL PRECARIATO

La conversione del Decreto Scuola rappresenta una sede di intervento mirata ad accelerare lo sblocco economico e ordinamentale del settore. Le misure di contrasto al precariato richiedono infatti coperture strutturali e un impianto normativo complessivo che deve trovare la sua naturale ed efficace collocazione nell'imminente Legge di Bilancio e nel recepimento dei lavori dei tavoli tecnici ministeriali.

La FIR CISL continua a lavorare con concretezza e determinazione in tutte le sedi istituzionali e parlamentari per trasformare questi emendamenti in norme vigenti.

La ricerca pubblica ha bisogno di risposte immediate, risorse certe e dignità professionale per tutti i suoi lavoratori.

Vi terremo costantemente aggiornati sull'iter di approvazione del provvedimento.

Roma, 27 ottobre 2026

La Segreteria Nazionale FIR CISL